

compresa tra i 15 e i 29 anni avranno la possibilità di incontrare direttamente le aziende, approfondire percorsi di accompagnamento per la ricerca di un nuovo impiego, partecipare a seminari e workshop sul lavoro.

I numeri, almeno quelli dell'offerta, al momento non si conoscono ancora a fronte invece di molte centinaia di giovani canavesani alla ricerca di un lavoro. Sono 150 quelli iscritti allo youth corner. Per Armanda Romano, direttrice del Centro per l'impiego di Ivrea: «È un'opportunità in più da cogliere: la prima job fair che si tiene in Cana-

vi ricercati con la possibilità di approfondire direttamente alcuni aspetti negli stand allestiti nel salone di Agliè. I giovani alla ricerca di lavoro potranno iscriversi on line a partire dal 19 maggio. Sul sito potranno già consultare l'elenco delle figure ricercate, compilare il format di iscrizione e partecipare alle preselezioni. Al salone poi incontreranno le aziende che avranno la possibilità di esaminare direttamente i candidati. Ad Agliè l'olavoro si terrà venerdì 6 (dalle 10 alle 18) e sabato 7 giugno dalle 9,30 alle 17,30.

Lydia Massia

TORINO

Si configura come una buona occasione per formarsi in un ambito ancora molto richiesto, il corso per addetti alla segreteria che dal prossimo 3 giugno decollerà a Torino, in largo Orbassano 60 bis organizzato da ForIT, ente di formazione professionale accreditato alla regione Piemonte.

Il corso, della durata di 160 ore, è gratuito, ed è riservato ai disoccupati e inoccupati. Le iscrizioni, che si erano aperte all'inizio dello scorso aprile,

sono adesso al completo.

«In poche settimane – rendono noto dall'ente – abbiamo raggiunto i trecento iscritti previsti. Pensiamo quindi di riproporre un secondo corso in autunno per dare così una possibilità a coloro che sono rimasti esclusi da questo corso. La classe sarà unica e il corso si svilupperà con lezioni due volte la settimana: il lunedì ed il venerdì». L'alta richiesta di partecipanti al corso è legata al fatto che l'addetto alla segreteria è una figura ancora molto richiesta nel mercato del lavoro sia dalle aziende che dagli studi professionali. «Al momento – sottolineano dall'ente – non siamo ancora in grado di dire se tutti i frequentatori del corso troveranno subito lavoro, ma sicuramente si tratta di un'importante occasione di formazione tenuta da esperti in ambito informatico e contabile».

Per informazioni sul corso e sulle prossime scadenze si può telefonare al numero fisso 011/19717002 o al cellulare 339/2343806 E-mail: segreteria@for-it.org.

manager con esperienza. Si richiede: leadership, motivazione personale, motivazione del team, predisposizione al raggiungimento di obiettivi, buone conoscenze informatiche, conoscenza base di un conto economico, conoscenza base del marketing, disponibilità a brevi trasferte, discreta lingua inglese, conoscenze legislative sul commercio e la gestione del personale. Candidature entro il 3 giugno.

Occhio a chi truffa fingendo rimborsi

L'esperto risponde. L'Agenzia delle entrate avvisa, ondata di phishing on-line

L'Agenzia delle entrate mette in guardia dai tentativi di phishing ai danni dei cittadini dall'indirizzo di posta elettronica agenziaentrateit@secure-server.net, che cosa significa?

«L'Agenzia delle entrate informa che sono in corso nuovi tentativi di phishing ai danni di alcuni cittadini che hanno ricevuto via e-mail false notifiche di rimborsi fiscali, dall'indirizzo agenziaentrateit@secure-server.net. Queste comunicazioni utilizzano il logo dell'Agenzia e invitano il contribuente a cliccare sul link "Chiedere il rimborso" che, a sua volta, rimanda ad una finta pagina web del sito delle Entrate dove si chiede di inserire informazioni personali tra cui i dati della carta di credito.

L'Agenzia delle entrate raccomanda di non dare seguito al loro contenuto trattandosi di un tentativo di truffa informatica architettata per entrare illecitamente in possesso di informazioni riservate. Sul sito internet



Strumenti informatici e web, mai abbassare la guardia

Professionisti.it
il primo network dei professionisti in Italia

in collaborazione con www.professionisti.it
numero verde 800901335
e-mail: info@professionisti.it

www.agenziaentrate.gov.it nella sezione Home >Cosa devi fare >Richiedere >Rimborsi, sono riportate le modalità corrette per ricevere un rimborso fiscale. I rimborsi possono essere richiesti con la dichiarazione dei redditi o con specifica doman-

da. Quando si utilizza il modello Unico, il contribuente deve espressamente indicare nel quadro RX di voler ricevere il rimborso del credito. La scelta alternativa è quella del riporto del credito all'anno successivo o la sua compensazione con altri tri-

buti da versare. Dopo gli opportuni controlli, la somma è rimborsata dall'Agenzia delle entrate. Per le altre ipotesi di versamenti non dovuti o eccedenti l'importo dovuto occorre presentare una domanda entro 48 mesi per: le imposte sui redditi (Irpef, Ires, eccetera), versamenti diretti, ritenute operate dal sostituto d'imposta e ritenute dirette operate dallo Stato e da altre P.A. Al contrario per le imposte indirette (registro, successioni e donazioni, bollo, eccetera) il termine è di 36 mesi. L'istanza di rimborso deve essere presentata, in carta semplice, all'ufficio dell'Agenzia delle entrate competente in base al domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi da cui genera il rimborso (per le imposte indirette, all'ufficio dove è stato registrato l'atto o la successione).

Fabio Ferrara
(dottore commercialista)

NORME

Ecco un brutto rientro dalla maternità

Il 31 gennaio scorso è nata la mia bambina e con il giorno 30 aprile mi è scaduta la maternità obbligatoria. La ditta per cui lavoravo non risulta più aperta, o meglio, esiste ancora sulla carta ma "fiscamente" non c'è più nessuno. Visto che dal mese di gennaio non ho percepito più stipendio, che cosa posso fare?

«Può recarsi alla Direzione territoriale del lavoro e convalidare dimissioni per giusta causa (mancato pagamento degli stipendi) che dovrà inoltrare, successivamente, al datore di lavoro, promuovendo contestualmente istanza per mancato pagamento dello stipendio. L'impugnativa le permetterà di procedere alla richiesta della disoccupazione (Aspi) a seguito, appunto, di dimissioni per giusta causa».

Fabio Ardu
(consulente del lavoro)

TASSE

È legittima quella che grava sui cellulari

È legittima la tassa sui telefonini?

«Secondo le Sezioni unite civili della Cassazione (sentenza n. 9560/14) la tassa governativa sui telefonini è legittima. La sentenza ha dato ragione alla tesi sostenuta dall'Agenzia delle entrate che ha sempre negato l'esenzione per i Comuni ritenendo che il presupposto impositivo sia l'abbonamento con il gestore del servizio radiomobile, ancora oggi previsto dall'articolo 3, c. 2, del Dm 13/2/1990 n. 33. Per l'Amministrazione finanziaria i Comuni non possono essere equiparati allo Stato, con conseguente esenzione dalla tassa sulle concessioni governative. Nello Stato vi è infatti piena coincidenza tra titolarità della situazione giuridica e soggettiva e potere di autorizzarne l'esercizio, con la conseguenza che nei confronti delle Amministrazioni statali non potrebbe verificarsi il presupposto impositivo».

Fabio Ferrara